



## STORIA DELLA BOTTEGA

La Bottega è stata aperta nel maggio 2002, all'inizio nel solo retro dell'attuale negozio. Allora condivideva lo spazio, e le spese, con una libreria francofona che occupava la prima stanza, quella che si affaccia sulla via principale (Rue De Tillier).

Fin dall'inizio si è subito caratterizzata per la forte impronta "Equa e Solidale". Nel novembre 2005, la cooperativa ha rilevato l'attività della libreria, in chiusura, e ha ampliato la Bottega alle attuali dimensioni, due stanze a piano terra, una stanza e un magazzino nel piano interrato.

La cooperativa ha quindi stretto una forte alleanza con il Consorzio CTMAltromercato, di cui è socia, realizzando una "Bottega in partnership", cioè una Bottega con una forte condivisione con il Consorzio CTM non solo nei principi, ma anche nell'esecuzione e nella gestione.

Ha mantenuto però la sua peculiarità verso il settore biologico al quale è sempre dedicato ampio spazio.

La Bottega del mondo è sempre stata ed è tuttora il cuore del movimento italiano del Commercio equo e solidale. Fin dall'inizio della sua apparizione, alla fine degli anni '60, la bottega non è stata semplicemente espressione concreta di una possibilità di alternativa economica di acquisto, ma anche luogo di incontro, di informazione e formazione, luogo di elaborazione e diffusione culturale. Al suo interno venditore e consumatore si incontrano veramente e possono comunicare in modo diretto; la vendita di un prodotto equo e solidale è determinata da un valore, riconosciuto da entrambi i soggetti, la cui componente fondante è la narrazione della storia dei produttori e la ricchezza del loro progetto di riscatto. In questo modo la bottega riduce le distanze tra produttore e consumatore finale, è il tramite attraverso il quale realizzare l'incontro, dar vita a un progetto di conoscenza dell'altro e di presa di coscienza del mondo reale e delle sue dinamiche economiche e sociali. Nella Bottega del mondo la relazione economica viene realmente ricondotta nella più ampia sfera delle relazioni sociali; è il luogo dal quale si dipana un nuovo concetto di fare economia, il nucleo attorno al quale si completa e si sperimenta l'evoluzione del progetto del commercio equo e solidale.

Ma la Bottega è anche un punto di attrazione per centinaia di migliaia di volontari in Europa e nel mondo, luogo dal quale sono partite iniziative, campagne di sensibilizzazione e di boicottaggio, interventi educativi rivolti alle scuole e alle generazioni future. La creatività delle Botteghe si è espressa in innumerevoli modi diversi, sia nell'ambito economico che in quello politico e culturale. È difficile immaginare le odierne dimensioni e l'attrattiva culturale del Commercio equo e solidale senza il lavoro che le Botteghe del Mondo hanno saputo portare avanti con costanza in questi decenni.

Alla luce di tutto questo il filo conduttore della nostra cooperativa non può che essere quello che si dipana di Bottega in Bottega, nel tentativo di costruire una rete di realtà che, ognuna con le proprie peculiarità, possa portare ogni giorno nuova energia a sostegno del Commercio equo e solidale e di un'economia più a misura d'uomo.